

Coltiviamo reddito

Soluzioni pratiche per migliorare l'attività in campo a difesa della redditività delle aziende agricole



**Giornata in campo
24-25 agosto 2017**

**Azienda Sant'Ilario
Località Giare, Mira (VE)**



**CONSORZIO AGRARIO
DEL NORDEST**

MEDIA PARTNER

**L'INFORMATORE
AGRARIO**

DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

MAD

NUTRIBIO N, AZOTO BIOLOGICO PER ERBACEE, ORTICOLE E ARBOREE

Nutribio N, testato dai tecnici del Consorzio Agrario del Nordest, ha dimostrato la capacità di sostituire 70-80 unità di azoto su colture erbacee, orticole e arboree. Si tratta di una miscela di batteri azotofissatori e funghi micorrizici autorizzata in agricoltura biologica

Nutribio N è un ammendante vegetale costituito da una miscela di funghi micorrizici e batteri azotofissatori in grado di captare l'azoto atmosferico e renderlo disponibile alle piante. Si tratta di un processo naturale del tutto simile a quello attuato dal *Rhizobium*, simbionte delle leguminose. I risultati ottenuti con Nutribio N, ci ha spiegato Sebastiano Mundula, Responsabile organizzazione campi sperimentali e progetti di ricerca per il Consorzio Agrario del Nordest, sono stati incoraggianti. I test in pieno campo condotti dal Consorzio su frumento e mais hanno confermato **la capacità di Nutribio N di sostituire in modo stabile come minimo 70-80 unità di azoto chimico.**

«Ci tengo a precisare – ha dichiarato Mundula – che ogni prodotto commercializzato dal Consorzio viene prima validato attraverso una serie di prove in campo».

I VANTAGGI

E proprio per questo nella sperimentazione del Consorzio vengono spesso coinvolti anche enti di ricerca e università. Nel 2016, ad esempio, in una prova con azotofissatori condotta su frumento tenero è stata interessata l'Università di Padova. I risultati di quella sperimentazione hanno dimostrato la capacità dell'ammendante di sostituire 80 unità di azoto, garantendo la stessa resa sia in termini qualitativi sia quantitativi (tabella 1). Tali risultati sono giustificati non solo dalla capacità



Sebastiano Mundula, Responsabile organizzazione campi sperimentali e progetti di ricerca

degli azotofissatori di fornire alla pianta l'azoto di cui necessita, ma anche di favorire la sintesi di biostimolanti in grado di aumentare il vigore e la sanità della coltura, elevandone il

livello di protezione agli stress biotici e abiotici. Nutribio N può essere applicato su diverse colture: soia, frumento, mais, colza, girasole, orticole, pomodoro, frutticole arboree, ecc. Inoltre, è registrato per le colture in regime di produzione biologica e permette di ottemperare alle regole di questo tipo di produzione e di favorirne la competitività in termini di costi di produzione, grazie a un prezzo concorrenziale rispetto ai fertilizzanti azotati di origine chimica. Questa caratteristica lo rende interessante anche per le coltivazioni convenzionali: per limitare il ricorso a input chimici, per garantire la giusta dose di azoto nelle zone con superfici sensibili sottoposte a limiti di distribuzione di concimi chimici, e infine, ma non meno importante, **per migliorare l'apporto nelle cosiddette zone vulnerabili.** Va inoltre sottolineato – ha precisato Mundula – che, a differenza dei fertilizzanti, **l'azoto fornito da Nutribio N non subisce gassificazione né dilavamento, pertanto l'efficienza è del 100%.**

LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Nutribio N necessita di insediarsi a livello radicale e fogliare, pertanto, può essere applicato all'impianto, in post-emergenza e in fertirrigazione. Ad esempio, su frumento va distribuito a fine accostamento, mentre su mais deve essere somministrato quando la coltura raggiunge le 6-8 foglie. La dose di impiego è di 50 g/ha ovvero una confezione.

NUTRIBIO PK

Anche Nutribio PK è costituito da funghi micorrizici e batteri della rizosfera in grado di solubilizzare il fosforo (P) minerale e mobilizzare il potassio (K) del suolo, rendendoli assimilabili per la pianta. Applicabile su arboree ed erbacee anche in biologico, va distribuito all'inizio del ciclo di coltivazione in ragione di 75 g/ha.

Risultati dell'applicazione di azotofissatori al frumento tenero

Tesi	Dose di N (kg/ha)	Resa (q/ha)	Glutine (%)	Peso specifico (kg/hL)	Proteine (%)	Peso 1.000 semi (g)
Controllo	200	80,6	31,5	83,7	14,4	36,8
Nutribio N	120	81,7	33,3	84,5	14,6	37,4

(1) Al 14% di umidità.

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.